COMUNE DI CORIGLIANO-ROSSANO
Provincia di Cosenza

COMMISSIONE STATUTO

VERBALE N.2

L'anno Duemilaventi del giorno 13 del mese di giugno alle ore 9,30 si riunisce presso la sede delle adunanze consiliari sita in via Municipio - Area Urbana "Corigliano", la Commissione per la formazione dello Statuto e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, Presiede Maria Salimbeni.

Sono presenti i membri della commissione :

Domenico Rotondo

Isabella Monaco

Piersalvino De Gaetano

Achiropita Scorza

Mattia Salimbeni

Rocco Gammetta

Rosellina Madeo

Aldo Zagarese

Vincenzo Scarcello

Gennaro Scorza

Il Presidente del Consiglio Comunale Marinella Grillo

Il sindaco Flavio Stasi

Partecipa il Segretario Generale, dott. Paolo Lo Moro, anche in qualità di segretario verbalizzante

La Presidente **Maria SALIMBENI** apre i lavori auspicando una discussione proficua che tocchi i temi di primo impatto nel percorso di redazione dello Statuto comunale, *in primis* la determinazione del Comitato Scientifico e, a seguire, la convegnistica, il crono-programma, le audizioni ed i gruppi di lavoro.

Comunica ai presenti l'attivazione di una PEC dedicata attraverso la quale assicurare le più svariate forme di partecipazione e preannuncia lo spazio occupato sul sito web istituzionale, all'interno del quale pubblicare i verbali della Commissione, il calendario dei lavori, le audizioni e via dicendo.

Quanto al Comitato Scientifico auspica si tratti di personalità di riconosciuto e autorevole sapere provenienti dal mondo accademico, se possibile, figure che devono conoscere bene il contesto territoriale ma non necessariamente locali, ribadendo che la comunità corossanese è ricca di personalità alte che saranno certamente tutte chiamate a concorrere alla redazione dello statuto.

Si apre quindi la discussione.

Interviene il **Cons. Gennaro SCORZA,** il quale sottolinea la "grande sfida" a cui la Commissione Statuto è chiamata a fronte di una materia che non è astrusa o sconosciuta. Il Consigliere sottolinea come bisogna dare ai lavori della Commissione carattere di originalità, mettendosi nelle condizioni di "partorire" un modello mutuato anche da altre esperienze amministrative similari. Deve trattarsi di un lavoro basato su innovazione, modernità, democrazia partecipativa dei cittadini, depurando il documento da "tutto ciò che è sovrabbondante". Occorre lavorare in maniera spedita e snella. Circa i nominativi del Comitato Scientifico, si augura si punti su figure funzionali ai lavori della Commissione. Ritiene utile guardare con attenzione all'esperienza maturata da realtà coinvolte in precedenti "fusioni" amministrative.

Interviene il Cons. **Mattia SALIMBENI**, il quale si augura che le audizioni non si configurino come una struttura "*elefantiaca*", essendo, viceversa, auspicabile snellezza e funzionalità.

Interviene il Cons. **Vincenzo SCARCELLO**, il quale ritiene, in linea di principio, apprezzabile l'idea del Comitato Scientifico; tuttavia, prosegue, sarebbe "un affronto" esternalizzare il Comitato, per come gli è stato più volte segnalato per via telefonica da persone appartenenti al territorio. Occorre che i componenti di questo Comitato, di supporto ai lavori della Commissione, siano conoscitori nell'intimo della città e della sua storia. E le personalità, in tal senso, abbondano. Il Consigliere ritiene importante aprire lo Statuto con un preambolo di carattere storico, da costruire avvalendosi delle intelligenze del territorio. Sui nomi non ha preclusioni, ma ritiene che debba evitarsi l'errore di dare un taglio politico al Comitato attraverso la scelta di nominativi troppo apertamente schierati. Ribadisce che questi errori vanno evitati, soprattutto perché lo Statuto non deve prevedere distinzioni tra maggioranza e minoranza, essendo un lavoro bipartisan.

Interviene la Cons. **Isabella MONACO**, la quale sottolinea il lavoro comune e l'obiettivo comune che attende la Commissione. Auspica l'audizione dei Sindaci e considera il crono programma come un discorso in fieri da sviluppare e concludere in maniera organica non all'insegna di una sterile dialettica politica, ma di un necessario "andare oltre".

Interviene la Cons. **Rosellina MADEO**, la quale si mostra perplessa rispetto ai criteri di scelta dei nominativi. Ritiene debba trattarsi di figure che hanno fatto la storia del territorio e tale idea è condivisa dal gruppo politico che rappresenta.

Interviene il Cons. **Domenico ROTONDO**, il quale condivide solo in parte quanto rappresentato dai colleghi Scarcello e Madeo. Voler nominare nel Comitato Scientifico personalità appartenenti al mondo accademico non è un "affronto" o un atto di scorrettezza nei confronti delle due anime del territorio. Viceversa l'idea di arricchire il Comitato con personalità più distaccate dal territorio non può che essere positiva. Bisogna evitare – aggiunge – di dare una parvenza di divisione. Ben vengano le audizioni dei Sindaci e delle personalità locali, ma non all'interno del Comitato Scientifico, chiamato a svolgere un ruolo di supporto all'attività della Commissione. Ritiene, il Consigliere, si possa procedere con l'individuazione di figure esterne, senza peraltro precludere la possibilità di ulteriori inserimenti: ad esempio di un urbanista. Certo, conclude, si avvicina il momento in cui, licenziata questa fase preliminare, occorrerà procedere alle audizioni, alla convegnistica ed all'apertura dei "quaderni di lavoro".

Presidente del Consiglio propone una pagina sui social, una vera e propria community.

Riprende la parola la Presidente della Commissione, **Maria SALIMBENI**, la quale ritiene di dover fare una proposta che faccia sintesi del dibattito di questa giornata. Nessuna preclusione da parte sua, chiede di esprimersi sulle personalità contattate. Considera il presente dibattito un primo step che, nella prossima riunione, dovrà portare ad un esito conclusivo.

Interviene il cons. **Vincenzo SCARCELLO**, il quale chiede di non formalizzare alcun nominativo, per lo meno nella giornata odierna.

La Presidente, **Maria SALIMBENI**, ribadisce che si sta facendo un ragionamento in fieri. Il Comitato non va concepito come un gruppo chiuso, mantenendo la possibilità di una sua integrazione a seconda del bisogno.

Interviene la Cons. **Rosellina MADEO**, la quale oppone che non si possa forzare la mano sui nomi e poi dire che si è trovata una "quadra".

Ribatte **Maria SALIMBENI**, asserendo che il pronunciamento sui nominativi di persone appartenenti alla comunità locale non risponde ai criteri discussi in data odierna. Il nodo – conclude la Presidente – è il criterio da seguire e che occorre lavorare per un discorso di sintesi e il più possibile condiviso dalla commissione nella sua interezza .

La discussione è rinviata **a giovedì 18 giugno 2020**, alle h. 19,00 presso la sala Consiliare dell'ex Corigliano Calabro.

Il Segretario verbalizzante | **Il Presidente della Commissione**

Dott. Paolo Lo Moro | Avv. Maria Salimbeni